

Riusciranno i nerazzurri a interrompere la «serie nera» col calcio sovietico?

UN ESORDIO DIFFICILE PER L'INTER

SAN SIRO - Ore 21,30

INTER

Burgnich	Sarti
Bedin	Facchetti
Jair	Landini
Mazzola	Vinicio
Desinov	Ivanov
Husatore	Brednev
Sarajev	Strelitzov
Kavazashvili	Sergheiev
Sciusikov	Voronin
Andriuk	Andriuk

ARBITRO: Tischenscher (Germ. occ.)

TORPEDO

(Fino a tarda notte la TV non aveva confermato né smentito la teletrasmissione della partita)



I giocatori dell'Inter hanno svolto un intenso allenamento in vista della partita con la Torpedo. Nella foto si vede Héleno Herrera che sta spostando una porta munita di ruote con intorno alcuni giocatori nerazzurri (da sinistra JAIR, FACCHETTI e SARTI).

Stasera a Campo di Marte (ore 21,15)

I «baby» viola contro il Vasas

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 27. Con in partita da domani sera, ore 21,15, contro i maghi del Vasas di Györ in programma allo stadio del Campo di Marte, la Fiorentina inizia per la terza volta l'avventura della Coppa delle Coppe. Il match con gli ungheresi (che

nella scorsa stagione erano allenati da Nando Hudegkut ex-trainer viola) sarà diretta dal Arbitro tedesco Schultenborg. L'incontro si presenta molto interessante non solo per il valore dei calciatori maghi, ma soprattutto per conoscere con maggiore precisione i limiti e i punti di questa Fiorentina edizione 1966-67 la quale, dopo il 5 a 1 inflitto alla Lazio nella prima giornata di campionato, ha stentato la fortuna l'hia aiutata) a pareggiare a Brescia contro un avversario pernicioso. Fiorentina-Vasas è atteso anche in relazione alla partita di campionato in programma domenica prossima al Comunale. Diffatti fra 5 giorni i viola ospiteranno i bianconeri della Juventus, si spiega quindi come gli sportivi fiorentini attendano la prova di domani sarà. I viola non possono deludere l'attesa, cioè non possono compromettere la loro permanenza nel torneo internazionale e nel contempo debbono tranquillizzare i tifosi sul loro capacità.

Loris Ciullini

Le squadre si schiereranno nell'ordine:

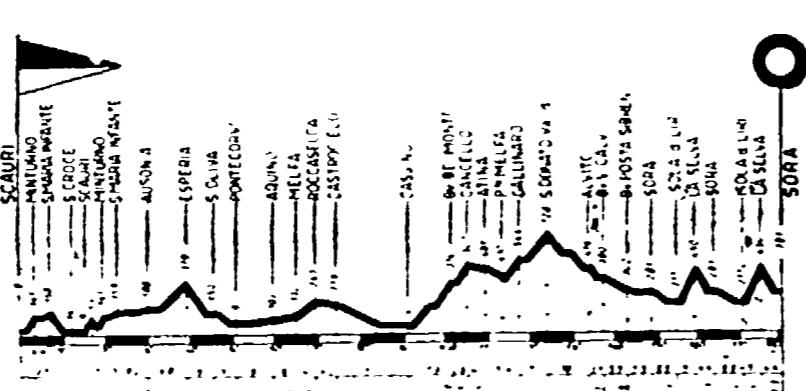
FIorentina: Albertosi; Ropora, Vitali; Bertini, Ferrante, Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi.

VASAS: Toth; Szalay, Orban; Iszak, Palotai, Szalai, Stoeck, Varsanyi, Szalai, Samo, Keglovich.

La quarta ungherese adatta la numerazione danubiana. Arbitro: Schönenburg (Germania occidentale).

Giochi delle Province del Lazio

Sgarbozza dell'UISP Casilino trionfa nella Marino-Minturno



L'altimetria della tappa di oggi.

MINTURNO, 27. I deodati, che aggiungono alla differenza di abitanti guadagnata da Sgarbozza fanno 20° di ritardo in classifica.

Domenica la seconda tappa da Scauri a Sora di km. 180. La tappa prevede alcune aspettate, con due tornanti che fronteggiano la salita di Sora. Il punto di valico è stata posta al km. 123 per le due volte scenderanno la salita della Sora.

La vittoria di Sgarbozza in questa prima tappa non costituiva sorpresa. Era uno dei favoriti, le sue doti erano conosciute. In questa stazione (con quella di Ozieri, ha al momento due primi posti) si è già dimostrato che il ciclista che distingue il più bravo è sua.

La vittoria di Sgarbozza in questa prima tappa non costituiva sorpresa. Era uno dei favoriti, le sue doti erano conosciute. In questa stazione (con quella di Ozieri, ha al momento due primi posti) si è già dimostrato che il ciclista che distingue il più bravo è sua.

Eugenio Bomboni

L'ordine d'arrivo

1) Luigi SGARBOZZA (UISP Casilino, Roma) che compie i 190 km. del percorso in ore 4,

40'9", alla media di km. 40,692 (abbuono 30'); 2) Canali (Telewalt) a 5" (abbuono 15'); 3) Filippi (Gaika Verona) a 12"; 4) Skem (Jugoslavia) a 30"; 5) Della Torre (V.C. Busseto) a 41"; 6) Panizza a 51"; 7) Bocci a 1' e 41"; 8) Consalvi a 2'44"; 9) Lettieri a 2'55"; 10) Brunello a 2'58"; 11) Campiglioli a 1'12"; Corti a 3'35"; 12) Ritter a 3'49"; 14) De Simone a 3'50"; 15) Bianchi a 4'13"; 17) Oeschger (Svizzera) a 5' e 13"; 22) Ukmor (Jug) a 8'24"; 23) Doizel (Cec) a 8'40"; 33) Hansen (Dan) a 10'54"; 42) Fjord (Dan) a 23'49"; 44) Bozzani (Dan) a 24'44".

Ora Sgarbozza ha fatto capo a tre che più veramente sperava di aggiudicarsi questo Giro delle province del Sud. I primi due sono Jiménez, Lester Piggott, il francese Aves Saint Martin ed il giapponese Kazumi Sugimura, i quali hanno anch'essi accettato.

Una risposta non è ancora data dal velivolo americano Willie Schoemaker mentre della partita sarà pure l'australiano Bill Pyers, attualmente a Parigi.

Andreucci correrà in Australia

ADELAIDE, 27.

Il fantino italiano Marcello Andreucci ha accettato di prendere

parte al Gran Premio australiano

che si corre il 10 ottobre.

Il fantino, che dalla

vittoria a cronometro nel Giro d'Italia non è più salito alla

bella, anche a causa di un inferno chirurgico, dovrebbe esse-

re in grado per mettere 4 ore

di riscattarsi. Gimondi, che ha

confermato nel Gran Premio

le province del Sud che si corre

ad Adelaide il 4 gennaio pro-

ssimo, ha accettato di partecipare

al Giro delle province del Sud

che si corre il 10 ottobre.

Andreucci correrà alle

spalle del vincitore Dancelli. Nel-

la foto: RUDI ALTIG.

Per la prima volta l'URSS partecipa alla Coppa dei Campioni e non per fungere da comparsa. Voronin, Strelitzov, Kavazashvili, Sciusikov e Ivanov i punti di forza degli ospiti

Temibile la Torpedo

Dalla nostra redazione

MILANO, 27.

Inter-Torpedo, così, d'accordo come se al ristorante vi servisse sempre il piatto da 10 lire e, per ultimo, gli antipasti. Il sorteggio di Coppa dei Campioni non poteva essere più balordi e scorbutico, sia per l'una che per l'altra. Ma per l'ultra-squadra, appartenuta all'epoca a quella che è stata la più temibile (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a millesimi, particolarmente attrezzato per questo genere di confronti, ricco di una esperienza che non ha eguali, addossato da ben due allora, regale e altrettanto monabili. E pensate all'Inter che, estremamente pericoloso (l'URSS si è decisa solo quest'anno a partecipare), si troverà dinanzi un avversario tutto a